



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**FRONTESPIZIO  
DECRETO PRESIDENZIALE**

n. **52 / 2017** del 31/03/2017

**Oggetto:** ART. 16 COMMI 4, 5 E 6 DEL D.L. 98/2011 CONVERTITO IN LEGGE 111/2011 - APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA E DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO CIRCA LE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RELATIVE SOMME

Sottoscritta con firma digitale dal Presidente FILIPPO FRITELLI

IMPRONTE

-----  
testo determina.pdf

7F0A553400E4893425FDE49A93BAE5A910C5AA8ED4EE837F272CF08207F1A8DF3F046D6750E1356AB86CA914BE07EEB2369  
29B60DBF1C73F801B70A39EAD7244

VTE2\_8059670\_1853456.pdf.P7M

99D27FD095F103304A35E05DEE40AC84DF269E4BB59348876EEC934D08B900FBD53E4603265BE93F3DA122C78D1A8B0C8C3  
F8A5E5BB2724C63E258C9879263A8

Copertina Piano di Razionalizzazione.pdf.P7M

13E2BBAAFA43A7E6D270DEA5C887F370AC1486B071014E04EF26639717E186546CA90B0B8EF91344364AA8B353BA7A9C83  
97A5C9E9FB1981F5BC6CF3FFBFE33

Tabella Razionalizzazione della spesa.pdf.P7M

B01DB176A7FA6D405E44D5D8BAD01903F8BA64AE5BE0E3F32D34503303FE0EC943894B306301ED9A57D19F808B804143405  
F7727567CA1F2FBB1B7A245E632A1



**PROVINCIA  
DI PARMA**

## **DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**Oggetto:** ART. 16 COMMI 4, 5 E 6 DEL D.L. 98/2011 CONVERTITO IN LEGGE 111/2011 - APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA E DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO CIRCA LE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RELATIVE SOMME

**IL PRESIDENTE**

Premesso:

che il D.L. 98/2011 in materia di disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito in Legge 111/2011 prevede, ai commi 4 e 5, che le amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D. Lgs. 165/2001, fra cui sono ricomprese le Province, possano adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

che le relative economie effettivamente realizzate a seguito dell'adozione dei piani di razionalizzazione possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, mentre la restante quota dovrà essere versata dalle amministrazioni interessate –ad esclusione degli enti locali – ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato;

che a sua volta l'importo massimo del 50% destinato alla contrattazione integrativa dovrà essere utilizzato per il 50% per l'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.lgs.150/2009, ovvero secondo fasce di merito;

che con circolare 11 novembre 2011 n. 13 la Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni operative in merito all'individuazione e alla destinazione delle economie derivanti dai piani di razionalizzazione;

che il citato comma 4 dell'art. 16 D.L. 98/2011, nonché la circolare 13/2011 sopra ricordata definiscono i filoni di risparmio nell'ambito dei quali le eventuali economie realizzate potranno essere riconosciute ai fini del piano medesimo e così:

- Razionalizzazione della spesa;
- Riqualificazione della spesa;
- Riordino amministrativo;
- Ristrutturazione amministrativa;
- Semplificazione;
- Digitalizzazione;
- Riduzione dei costi della politica;
- Riduzione dei costi di funzionamento, compresi appalti di servizio, affidamento alle

partecipate, consulenza attraverso persone giuridiche, ecc.;

che la normativa citata prevede altresì che le economie realizzate siano utilizzabili solo se a consuntivo sarà accertato il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano stesso e previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo;

che l'articolo di legge in oggetto prevede, al comma 6, che i piani adottati siano materia di informazione alle OOSS;

Considerato:

che l'Amministrazione intende avviare un piano di razionalizzazione delle spese finalizzato a contenere in modo consolidato le spese, anche in considerazione del consolidato processo di progressiva riduzione delle risorse finanziarie trasferite agli enti locali;

Dato atto:

che nell'ambito di una serie di riunioni del Comitato di Direzione, nonché nel corso di vari incontri del Servizio Gestione del Personale e del Servizio Bilancio con ognuno dei restanti Dirigenti dell'Ente, sono state illustrate le linee di indirizzo che governano la realizzazione del piano di razionalizzazione di cui al presente provvedimento;

che i dirigenti interessati hanno definito una serie di obiettivi di razionalizzazione e riqualificazione della spesa che si raccordano con tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'ente;

che in tale contesto i Dirigenti hanno provveduto a rilevare, per ogni progetto, i capitoli di bilancio i cui risparmi, se oggettivamente realizzati, rappresenteranno, a consuntivo, la dimostrazione tangibile dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa, fermo restando l'obbligo di certificazione da parte degli organi di Controllo, così come già sopra ricordato;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del DLGS 267/2000 e ss.mm.ii

Sentito il Consigliere delegato Paolo Bianchi;

Dato atto che il presente decreto non comporta ulteriori impegni di spesa per l'Ente, bensì un'analisi delle spese che dovranno produrre un beneficio economico per la Provincia, per cui non si provvede ad acquisire il parere del Ragioniere capo, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000,;

#### DECRETA

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2017-2019, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto del risparmio atteso come riportato nella scheda del Piano stesso;

di dare mandato agli Uffici competenti di informare le OOSS e le RSU circa i contenuti del presente provvedimento, a norma dell'art. 16 – comma 6 del D.L. in oggetto;

di stabilire che con successivo atto si forniranno alla Delegazione trattante di parte pubblica apposite linee di indirizzo circa le modalità di utilizzo delle somme che si renderanno disponibili – previa certificazione resa dagli organi di controllo – a seguito dell'attuazione del presente piano di razionalizzazione;

di provvedere alla pubblicazione del medesimo Piano triennale 2017-2019 sul sito istituzionale dell'Ente;

di stabilire che verrà inviato alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti, il rendiconto contenente le verifiche dei relativi risparmi conseguiti;

II PRESIDENTE

FILIPPO FRITELLI  
( firmato digitalmente )



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **418/2017** - UFFICIO VIABILITA E SICUREZZA STRADALE - TRASPORTI  
ECCEZIONALI ad oggetto:

“ ART. 16 COMMI 4, 5 E 6 DEL D.L. 98/2011 CONVERTITO IN LEGGE 111/2011 - APPROVAZIONE  
DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA E DEFINIZIONE  
DELLE LINEE DI INDIRIZZO CIRCA LE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RELATIVE SOMME ”

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime  
parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Parma, 31/03/2017

Il Responsabile  
(ANNONI GABRIELE)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**PIANO TRIENNALE  
2017 – 2019**

DI RAZIONALIZZAZIONE E  
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

## ANNO 2017

FILONE DI RISPARMIO / RAZIONALIZZAZIONE	INTERVENTO / CAPITOLO	DIRIGENTE	SERVIZIO/STRUTTURA	SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO	IMPORTO DI ECONOMIA PRESUNTA
Riduzione costi di funzionamento	307600790000/0 307600560000/0	Annoni Gabriele	Programmazione rete scolastica – Sistemi informativi – Provveditorato – Economato - Protocollo e Archivio	Riduzione delle utenze localizzate nelle sedi periferiche (Via del taglio e Via Monte Nero)	<b>€ 13.566</b>
Razionalizzazione della spesa	303500530000/0	Annoni Gabriele	Programmazione rete scolastica – Sistemi informativi – Provveditorato – Economato - Protocollo e Archivio	Attraverso la ricontrattazione delle polizze pluriennali esistenti, sulla base di parametri virtuosi di riduzione del rischio, si ottiene una riduzione su base annua dei costi assicurativi	<b>€ 29.034</b>
Riduzione costi di funzionamento	306500590000/0	Peri Sergio	Programmazione rete scolastica – Edilizia scolastica - Patrimonio - CUC	Contenimento dei costi di “gestione calore” degli immobili adibiti a sedi degli uffici provinciali e delle scuole superiori con ottimizzazione degli impianti centralizzati e degli orari di accensione/spegnimento.	<b>€ 49.000</b>
				<b>Totale risparmio atteso</b>	<b>€ 91.600</b>